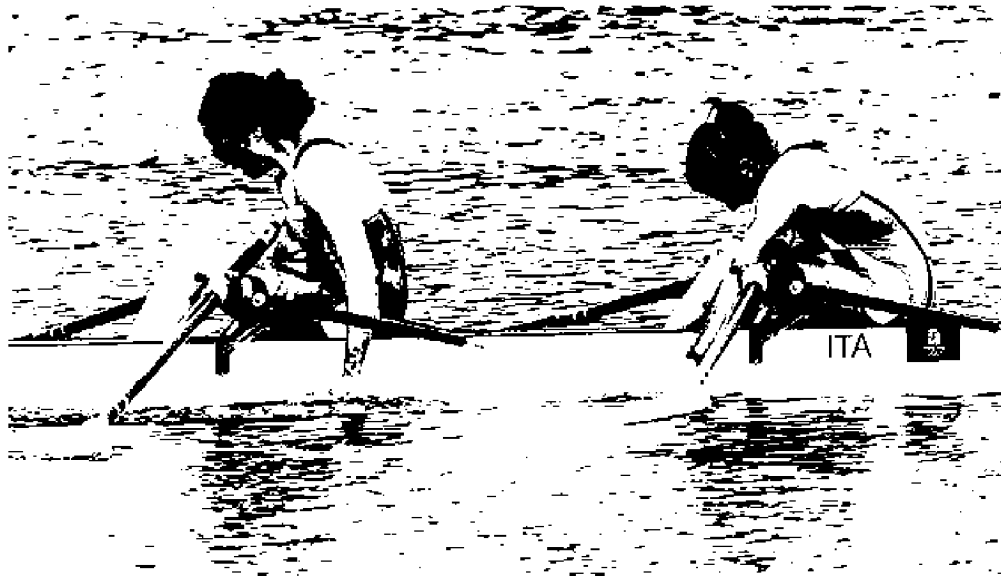


Olimpiadi La squadra del commissario tecnico ernese sfiora l'oro. Delusione per le lariane, bloccata nei recuperi del doppio femminile di canottaggio

Gli arcieri di Vella d'argento, Sancassani eliminata

La bellagina, quarta con Laura Schiavone: «Non abbiamo fatto errori. Le nostre avversarie sono state più forti»



L'amarezza di Elisabetta Sancassani e Laura Schiavone dopo l'eliminazione nel recupero del "doppio" (foto canottaggio.org-Pema)

Una medaglia e una grande delusione. La giornata di ieri alle Olimpiadi di Pechino ha regalato risultati decisamente differenti tra loro per i comaschi presenti ai Giochi.

Il podio è arrivato per la formazione azzurra di tiro con l'arco, guidata dal commissario tecnico ernese Luigi Vella. Un secondo posto che lascia l'amaro in bocca, visto che fino all'ultimo gli italiani hanno lottato testa a testa con la Corea del Sud, che ha poi vinto l'oro.

Fatale, per la squadra azzurra, l'ultima freccia scagliata da Mauro Nespoli, che ha ottenuto un punteggio basso.

Un argento, dunque, che lascia l'amaro in bocca, anche se rimane pur sempre un risultato di grande prestigio, che premia il lavoro svolto dagli atleti e dallo stesso Vella.

In ogni caso gli arcieri di casa nostra potranno puntare all'oro nelle prove individuali. Oggi prendono il via le qualificazioni della gara femminile. L'Italia, tra l'altro, difenderà, nel settore del singolo maschile, l'oro ottenuto ad Atene 2004 dal padovano Marco Galiazzo.

La notizia più brutta della giornata, almeno per i colori comaschi, arriva dal canottaggio.

La bellagina Elisabetta Sancassani e la napoletana Laura Schiavone non sono andate oltre il quarto posto nella prova di recupero del "doppio" femminile e sono state eliminate. Finisce così mestamente l'avventura olimpica della lariana, che fino a un certo punto ha comunque sperato di riuscire a conquistare la finale.

Sancassani e Schiavone, infatti, hanno condotto una prima parte di gara a un ritmo molto sostenuto, e sono rimaste a ridosso dell'armo britannico medaglia di bronzo ai Mondiali 2007 ed ai Giochi di Atene 2004, e di quello tedesco sempre sul podio quest'anno in Coppa del Mondo.

Ma le due azzurre nel finale hanno pagato lo sforzo e sono state eliminate. Per loro è arrivato il quarto posto, visto che negli ultimi metri sono state superate anche dall'equipaggio della Romania.

«Non posso dire che abbiamo sbagliato qualcosa - ha commentato al termine Elisabetta Sancassani -

La gara era stata impostata con una partenza decisa, con l'obiettivo di non perdere terreno rispetto a Gran Bretagna e Germania, le due barche che temevamo di più».

«Ce l'abbiamo fatta per i primi 1.000 metri, poi siamo calate - conclude la comasca - Ma non c'è molto da dire. Le nostre avversarie si sono dimostrate più forti».

«Sono molto amareggiata - aggiunge Laura Schiavone - ma non ho nulla da rimproverarmi, più di così non potevamo fare».

Oggi non sono previste competizioni in cui saranno in lizza atleti lariani. C'è la finale a squadre di ginnastica artistica, ma l'Italia di Andrea Coppolino non è riuscita a ottenere la qualificazione.

Domani, nel calcio, scende in campo l'Italia (che ha nello staff tecnico il menaggin Luciano Castellini). Dopo il successo con la Corea del Sud gli azzurri hanno comunque già conquistato la qualificazione ai quarti.

Sempre domani nella gara a cronometro di ciclismo femminile è al via la spagnola Marta Vilajosana,

che fa parte del team Dilà di Eupilio.

Massimo Moscardi



La rivincita

Gli azzurri del c.t. Vella ora sono pronti a rifarsi nelle prove individuali

